



**CONSORZIO DI BONIFICA  
PIANURA FRIULANA**

***Relazione del  
Collegio dei Revisori Legali***

*(Legge Regionale n.44 del 28 dicembre 2017,  
art. 3 bis, comma 5, lettera d)*

redatta in Udine il 23 novembre 2023

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL  
BILANCIO PREVENTIVO DELL' ESERCIZIO 2024 E TRIENNALE 2024-2026**

Signor Presidente,

Signori Consiglieri Delegati,

in conformità al disposto di cui alla lettera c), comma 6, art. 19, del vigente Statuto del Consorzio Bonifica Pianura Friulana il Collegio dei Revisori legali ha esaminato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026 che la Deputazione Amministrativa ha adottato con deliberazione N. 05/d/23 in data 21 novembre 2023 e che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Delegati nella prossima seduta del 30.11.2023.

Il Collegio dei Revisori ricorda che con D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e che ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art 2 ter L.R. 28/02 nonché a seguito della elezione del Presidente, con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015, è avvenuta la formale costituzione del Consorzio a decorrere dal 01.10.2015. Inoltre ai sensi dell'art. 2 ter comma 12 della L.R. 28/02 il Consorzio di bonifica Pianura Friulana è subentrato in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento.

Il Collegio dei Revisori sottolinea che, come disposto dall'articolo 3, comma 5 della Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44, (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana adotta a partire dall'esercizio 2020 il sistema di contabilità economico-patrimoniale, che sostituisce il sistema di contabilità finanziaria anche nella stesura del Bilancio di Previsione, che fino all'esercizio 2019 veniva redatto seguendo le disposizioni del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica", approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1706 dd. 20.07.2009.

I dati riportati nel Bilancio previsionale risultano confrontabili con quelli rappresentati nel Bilancio dell'esercizio precedente e quindi per eventuali comparazioni e valutazioni lo scrivente Collegio ha fatto riferimento al budget assestato del 2023 rinveniente dalle variazioni applicate in corso d'anno fino alla Deputazione Amministrativa del 21.11.2023.

La responsabilità della redazione del bilancio previsionale d'esercizio compete alla Deputazione Amministrativa nel rispetto delle linee strategiche indicate dal Consiglio dei Delegati, mentre è del Collegio dei Revisori Legali la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio previsionale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale i Revisori hanno esaminato la seguente documentazione:

- Piano delle attività Triennio 2024-2026 che espone le linee strategiche di sviluppo dell'attività consortile;
- Conto economico preventivo dell'esercizio 2024;
- Conto economico preventivo del triennio 2024-2026;
- Relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa al Conto economico preventivo 2024 e triennale 2024-2026;
- Delibera di adozione del Programma triennale ed elenco annuale dei lavori di competenza consortile ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002 e successive modifiche.

## Relazione sul Bilancio di Previsione 2024

Il Collegio dei Revisori ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 e la conformità allo schema contabile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd.20.04.2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il Collegio dei Revisori ha riscontrato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico preventivo dell'esercizio 2024 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione con le attività consortili programmate dagli Organi statutari;
- effettuato la verifica del pareggio di bilancio.

L'analisi delle previsioni contabili del Conto economico preventivo dell'esercizio 2024 viene così riassunta per macro voci:

Annualità di riferimento	BGT 2023 asestato	BGT 2024	Scostamento
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	50.464.900,00	71.328.800,00	20.863.900,00
B) COSTI DI PRODUZIONE	50.611.100,00	71.496.800,00	20.885.700,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	181.200,00	208.000,00	26.800,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)	35.000,00	40.000,00	5.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	35.000,00	40.000,00	5.000,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	€ 0,00	0,00

Il Collegio prende atto che, con delibera del Consiglio n. N.18/c/23 del 09.11.2023, sono state indicati i criteri e le direttive per la formazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 ed in sintesi:

- **Determinazione dei canoni**  
La quantificazione dei canoni dovrà avvenire prioritariamente in attuazione a quanto disposto dal Consiglio dei delegati con il proprio provvedimento n. 25/c/22 del 29.11.2022 di approvazione del bilancio di previsione 2023 e triennale 2023-2025 che stabiliva per l'anno 2024 un aumento della contribuzione limitato al 20%, anziché al 39% del 2023, in rapporto ai canoni dell'esercizio 2022.
- **Introiti da produzione di energia**  
Dovrà proseguire l'attività di manutenzione straordinaria e di efficientamento delle centrali in essere e degli impianti fotovoltaici e la ricerca di nuove fonti di produzione di energia rinnovabile sia attraverso impianti idroelettrici e fotovoltaici di nuova costruzione, che con la riattivazione o potenziamento di

quelli esistenti. A questo riguardo si sottolinea la piena acquisizione in capo al Consorzio della centrale idroelettrica Cormor, sita nel quartiere fieristico di Udine, avvenuta a fine 2021 e l'acquisto del ramo d'azienda relativo alla centrale idroelettrica Vecjo Mulin in Comune di Mereto di Tomba, loc. Savalons, a fine marzo 2023.

- **Introiti da attività in delegazione amministrativa**

L'attività della struttura dovrà essere orientata anche alla progettazione e realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa dallo Stato e della Regione. Si evidenzia che gli introiti per spese generali acquisibili a bilancio ammontano a € 4.376.000,00 di cui circa € 600.000,00 relativi ai costi del personale assegnato ai progetti PNRR; si evidenzia la grande mole di affidamenti pervenuta e/o in fase di realizzazione nel 2023 e quella prevista nel 2024 nei diversi settori dell'attività consortile.

- **Oneri energetici per il funzionamento degli impianti di bonifica e per le attività irrigue**

I costi previsti per l'energia necessaria per le attività irrigue ed idrauliche, sono stati quantificati, sulla base di un consumo previsto di circa 23,5 milioni di Kwh considerando la media degli ultimi 5 anni pari a 22,3 milioni di kWh, con un aumento a carattere prudenziale del 5%, ed un prezzo medio comprensivo di IVA, pari a € 0,32306 €/kWh, sulla base del prezzo medio dell'energia rilevato nell'annualità 2023.

- **Interventi per il personale:** per quanto riguarda il personale si prevede l'assunzione di:

- almeno n.2 unità impiegatizie di cui una finalizzata all'avvicendamento;
- almeno n.3 unità operaie specializzate tenuto conto delle cessazioni intercorse nel corso del 2023 (2 unità) e dell'evoluzione nell'organizzazione del lavoro e dei processi tecnologici nell'attività di campagna;
- operai avventizi in numero non inferiore a 25 unità con periodi da un minimo di 7 mesi ad un massimo di 10 mesi;

L'esame dei valori di bilancio sopra esposti mette in risalto che:

- 1) Il "Valore della produzione" ricomprende al suo interno i ricavi della gestione caratteristica e non caratteristica.

Nello specifico i ricavi della gestione caratteristica sono dati dalle vendite e dalle prestazioni pari a € 35.810.200,00 (€ 26.147.400,00 nel 2023 assestato), che includono:

- i ricavi da gestioni istituzionali (gettito della contribuenza consortile - 1.030.600,00);
- i ricavi per l'ultimazione di opere annuali e pluriennali (+10.495.000,00) per opere in concessione e/o delegazione amministrativa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MIPAF ed altri Enti Locali con definitivo perfezionamento nell'esercizio in esame;
- i ricavi da attività commerciali (in primis corrispettivi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. dell'energia elettrica prodotta dalle centraline idroelettriche e dagli impianti fotovoltaici).

Altri ricavi caratteristici sono evidenziati nella voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" pari a € 35.013.000,00 (€ 23.810.000,00 nel 2023 assestato), che raccoglie il volume di attività da svilupparsi nell'esercizio 2024 e destinati al perfezionamento negli esercizi successivi per la realizzazione di opere in concessione e/o delegazione amministrativa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MIPAF ed altri Enti Locali.

Al fine della determinazione di tale importo il Consorzio utilizza il criterio dell'imputazione a ricavi in base all'avanzamento dei costi di commessa rilevabili dalla contabilità analitica.

Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente dall'affidamento di diverse opere di significativo valore che troveranno la loro realizzazione ed il loro perfezionamento nei futuri esercizi.

Per quanto riguarda la voce degli "Altri ricavi e proventi" pari a € 505.600,00 (€ 507.500,00 nel 2023 assestato), continuano ad essere rilevanti i rimborsi degli oneri del personale dipendente comandato o distaccato pari a € 125.000,00 (in misura pressoché analoga nel 2023 assestato) ed i fitti attivi di fabbricati consortili non aventi natura commerciale pari a € 101.000,00 (in leggero incremento rispetto al 2023 assestato).

2) I "Costi della produzione" raggruppano i costi riconducibili all'attività caratteristica del Consorzio.

Di particolare rilievo è la stima dei costi per l'acquisto di servizi pari a € 60.811.100,00 (€ 39.732.100,00 nel 2023 assestato) con un significativo incremento relativo alla realizzazione, quasi interamente nel 2024, di 4 progetti PNRR di manutenzione straordinaria.

I costi per servizi sono in prevalenza costituiti da:

- costi per la realizzazione di opere ed impianti pari a € 28.003.000,00 (€ 24.220.000,00 nel 2023 assestato), e nello specifico per appalti, lavori in amministrazione diretta, indennizzi ed espropri delle commesse oggetto di concessione e/o delegazione intersoggettiva dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MIPAAF e dai diversi Enti locali;
- spese per manutenzione di opere ed impianti propri ed altrui pari a € 22.284.000,00 (€ 4.825.000,00 nel 2023 assestato); spese per il consumo di energia per l'attività irrigua ed idraulica pari a € 7.585.000,00 (€ 7.206.000,00 nel 2023 assestato).

Il costo del personale pari a € 7.687.390,00 (€ 7.607.650,00 nel 2023 assestato) è stimato per un organico pari a 108 unità al 31.12.2024 e comprende anche l'IRAP istituzionale calcolata con il sistema retributivo (8,5%).

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a € 929.510,00 (€ 1.201.250,00 nel 2023 assestato) sono riconducibili principalmente alle manutenzioni di impianti, opere, automezzi, macchine operatrici e all'acquisto di combustibili, carburanti e lubrificanti; la flessione è correlata ai significativi interventi straordinari effettuati in tale settore ed ultimati nel 2023.

I costi per godimento di beni di terzi pari a € 180.500,00 (€ 187.500,00 nel 2023 assestato) riguardano per la maggior parte noleggi di mezzi meccanici, canoni di manutenzione software e costi per l'aggiornamento del catasto consortile.

I costi per gli ammortamenti pari a € 872.200,00 (€ 792.000,00 nel 2023 assestato) sono stati stimati utilizzando coefficienti d'ammortamento definiti dall'Ente in base ad elementi temporali sulla funzionalità dei cespiti così come indicati nella relazione esplicativa all'ultimo Conto economico.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari a € 227.000,00 (€ 272.000,00 nel 2023 assestato) è stata calcolata nella misura dell'1% del totale dei ricavi da gestioni istituzionali (gettito della contribuzione consortile) sulla base del comportamento storico della contribuzione.

Gli oneri diversi di gestione pari a € 789.100,00 (€ 818.600,00 nel 2023 assestato) comprendono, tra gli altri, imposte indirette, tasse e tributi pari a € 358.000,00 (€ 365.500,00 nel 2023 assestato) e

contributi associativi pari a € 410.600,00 (pari valore nel 2023 assestato).

- 3) La gestione finanziaria prevista per il 2024 segna un risultato positivo pari a € 208.000,00 in considerevole aumento (+ € 26.800,00) rispetto all'esercizio precedente. Gli "altri proventi finanziari" comprendono in prevalenza la quota di interessi riconosciuta dalla Regione F.V.G. per il pagamento delle rate dei mutui stipulati per la realizzazione di opere pubbliche di bonifica e irrigazione e contratte dai cessati Consorzi di Bonifica Ledra Tagliamento e Bassa Friulana; in contropartita, gli altri oneri finanziari includono per lo più gli interessi passivi sugli stessi mutui.

I Revisori danno atto quindi di aver accertato l'equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra costi e ricavi nel Conto economico preventivo dell'esercizio 2024 e della sostanziale corrispondenza delle attività previste a bilancio nel 2024 con l'elenco annuale dei lavori rinveniente negli schemi di programma triennale 2024-2026.

Il Collegio pone in rilievo che il documento contabile è il risultato di valutazioni logiche e allo stato attendibili ed è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio, in conformità alle norme ed allo Statuto vigenti.

Dalla relazione esplicativa emerge una conferma del positivo andamento dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari a € 3.026.000,00 (€ 2.836.100,00 nel 2023 assestato) che consolida la gestione dell'Ente basata su ricavi propri.

Va in particolare osservato che il dato potrebbe essere significativamente migliore qualora al Consorzio venissero riconosciuti i proventi da incentivazione, di fatto annullati dal metodo di calcolo della tariffa incentivante.

I Revisori evidenziano agli Organi consortili l'importanza di una continua programmazione anche al fine del monitoraggio dei costi, con la auspicabile riduzione degli stessi, anche in considerazione della volatilità della situazione finanziaria ed economica globale.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all'art.3 della L.R. 28/2002, evidenzia che l'ammortamento dei mutui, già stipulati, a carico del Consorzio (esclusi quelli con contribuzione regionale) sono inferiori alla percentuale del 15% dei ricavi, così come stabilito dalla L.R. n.27 del 31.12.2012 ammontando a Euro 127.262,07 nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024.

#### IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024 così come predisposto dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

## Relazione sul Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026

Il Collegio dei Revisori ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026 e la conformità allo schema contabile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd.20.04.2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il Collegio dei Revisori ha rilevato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico preventivo del triennio 2024-2026 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione con le attività consortili programmate dagli Organi statutari;
- effettuato la verifica di pareggio di bilancio.

L'analisi delle previsioni contabili del Conto economico preventivo del triennio 2024-2026 viene così riassunta per macro voci:

	BGT 2024	BGT 2025	BGT 2026
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	71.328.800,00	€ 66.063.000,00	€ 68.365.000,00
B) COSTI DI PRODUZIONE	71.496.800,00	€ 66.246.000,00	€ 68.549.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	208.000,00	€ 225.000,00	€ 228.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)	40.000,00	€ 42.000,00	€ 44.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	40.000,00	€ 42.000,00	€ 44.000,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'esame del conto economico preventivo del triennio 2024-2026 evidenzia:

- una riduzione del valore della produzione di circa il 7,4% per l'anno 2025 rispetto all'esercizio 2024, ed una ripresa del 3,5% nel 2026 correlata principalmente allo sviluppo nei diversi esercizi delle opere annuali e pluriennali mentre, relativamente ai ricavi relativi ai ruoli di riscossione, si evidenzia la programmata ulteriore riduzione del 5% dei canoni consortili a decorrere dal 2025;
- un corrispondente andamento dei costi di produzione per la realizzazione di opere ed impianti mentre si registra una revisione al ribasso dei costi energetici in funzione di un prevedibile calo del costo medio del Kwh; i costi del personale si incrementano nel corso degli anni di un fisiologico 2,0%;

- un incremento del saldo oneri/proventi finanziari dall'esercizio 2025 conseguente all'estinzione di mutui con oneri passivi a carico del Consorzio.

I Revisori danno atto quindi di aver accertato l'equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra costi e ricavi nel Conto economico preventivo del triennio 2024-2026.

I Revisori raccomandano all'Organo Direttivo del Consorzio ed al Consiglio dei Delegati di prestare attenzione ai ricavi istituzionali per la realizzazione di opere annuali e pluriennali, necessari per garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente e di monitorare l'andamento dei costi del personale.

I Revisori danno inoltre atto della sostanziale corrispondenza degli investimenti presenti a bilancio nel triennio 2024-2026 con l'elenco dei lavori rinveniente dal Programma triennale redatto ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002.

Il Collegio pone in rilievo che il documento contabile è il risultato di valutazioni logiche e allo stato attendibili ed è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio, in conformità alle norme ed allo Statuto vigenti.

Dalla relazione della Deputazione Amministrativa emerge la conferma di un positivo andamento dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili che consolida la gestione dell'ente basata su ricavi propri.

I Revisori raccomandano agli Organi consortili di continuare nel monitoraggio dei costi con la realizzazione di ogni possibile economia, stante anche la difficile situazione finanziaria ed economica globale.

#### IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando comunque le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026 così come predisposto dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

Udine, 23 novembre 2023

#### I REVISORI

F.to Dott. Andrea Bonfini - Presidente

F.to Dott. Antonio Gonano - Revisore Effettivo

F.to Dott. Andrea Stedile - Revisore Effettivo